

DISABILITÀ, A VARESE: ARRIVA AMICI TEAM DOWN

'L'ASSOCIAZIONE DEL VICINO' PER "AIUTARE E AIUTARSI"

(DIRE - Notiziario Minori) Roma, 17 mag. - "Il nostro sogno piu' grande e' dare un futuro ai nostri figli, con una casa famiglia o una cooperativa lavorativa". Così' Federica Chitto' presenta Amici Team Down: l'iniziativa di una decina di famiglie della provincia di Varese, tutti genitori di ragazzi affetti da sindrome di down tra cui il piu' grande non ha superato i quindici anni. Proprio la giovane eta' dei figli, e il fatto di avere tutti fratelli o sorelle, sono i tratti che accomunano i membri di Amici Team Down.

L'associazione nasce, infatti, dalla necessita' e dalla volonta' di incontrarsi e confrontarsi, per discutere tanto di questioni pratiche come delle situazioni che difficilmente si riescono ad affrontare da soli (dall'insegnante di sostegno ai rapporti con le Asl locali).

Il nome dell'associazione nasce dal rapporto con Team Down, un portale (<http://nuke.team-down.it/>) che fornisce risorse mirate all'apprendimento per le famiglie o chi si occupa della persona con la sindrome di Down: i responsabili del sito sono due genitori italo-canadesi membri dell'associazione. Amici team down e' operativa da poche settimane, e si presentera' ufficialmente a fine giugno con una festa inaugurale. Intanto l'associazione sta gia' iniziando a lavorare per progetti che cominceranno in autunno col nuovo anno scolastico. Il primo obiettivo rimane trovare una sede: per ora le famiglie si riuniscono a casa di Federica a Castellanza (Va), nel frattempo stanno contattando comuni e istituzioni della zona, ma la ricerca non e' facile.

"Eravamo gia' tutti coinvolti in altre associazioni", spiega Federica, che e' madre di Federico, un bambino di 8 anni con sindrome di Down. "Solo che nessuna operava concretamente proprio nella nostra zona, ed invece per noi e' importantissimo l'incontro, anche ogni giorno quando si esce di casa. Vogliamo essere l'associazione del vicino di casa".

Tutti i genitori di Amici Team Down hanno tra i quaranta e i cinquant'anni, e puntano a coinvolgere nelle loro attivita' persone giovani, che abbiano uno sguardo diverso, libero da certi stereotipi tanto tristi quanto radicati. Collaborano gia' con loro una psicomotricista e una psicologa, con cui l'associazione vuole avviare un buon percorso di cooperazione. "Vorremmo coinvolgere quante piu' associazioni possibili, impegnate su qualunque tema. Spesso ci si divide troppo tra settori, ed e' sicuramente una perdita per tutti", commenta Federica. Tra i progetti futuri ci sono diverse iniziative nelle scuole. Amici Team Down organizzerà inoltre un ciclo di incontri, ed e' in cantiere anche un cineforum per presentare alcuni tra i tanti documentari incentrati sulla sindrome di Down. A breve sarà disponibile anche il sito internet dell'associazione.

(Wel/ Dire)